



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 5730

Seduta del 24/10/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Francesca Brianza di concerto con gli Assessori Valentina Aprea
Simona Bordonali

Oggetto DETERMINAZIONE IN ORDINE AGLI INTERVENTI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE DELLA POPOLAZIONE IN SITUAZIONE DI FRAGILITA' SOCIALE ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI PIANI REGIONALI "CONOSCERE, APPRENDERE E COMUNICARE PER VIVERE L'INTEGRAZIONE" E PRE.CE.DO" PIANO REGIONALE PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONE" A VALERE SUL FONDO EUROPEO FAMI (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI APREA E BORDONALI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Ilaria Marzi

I Direttori Generali Paolo Favini

Giovanni Bocchieri

Fabrizio Cristalli

L'atto si compone di 304 pagine

di cui 295 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- l'art. 3 della Costituzione;
- la Convenzione Internazionale adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite in data 21 dicembre 1965;
- la legge 13 ottobre 1975, n. 654 aperta alla firma a New York il 7 marzo 1966;
- l'art. 21 della "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" approvata il 14 novembre 2000;
- l'art. 38 e 45 del Testo Unico in materia di immigrazione (Decreto Legislativo, 25 luglio 1998, n. 286);
- l'art. 4bis del Decreto Legislativo, 25 luglio 1998, n. 286;
- il Libro Bianco sul futuro del modello sociale "La vita buona nella società attiva", approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 maggio 2009;
- la Legge 15 luglio 2009, n. 94 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" ed in particolare l'art. 1, comma 22 lettera i);
- il Decreto interministeriale 4 giugno 2010 sulle "Modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana", attuativo dell'articolo 1 della legge n. 94/2009;
- il Piano nazionale per l'integrazione nella sicurezza "Identità e incontro", approvato dal Consiglio dei Ministri il 10 giugno 2010;
- il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 179;
- l'Accordo Quadro tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 agosto 2012 relativo agli adempimenti previsti dal D.P.R. n. 179 del 14 settembre 2011;
- il Piano della Performance del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il triennio 2011-13, approvato con D.M. del 28.01.2011;
- la decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (Regolamento (UE) n. 516/2014);
- Il Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C(2015)



Regione Lombardia

LA GIUNTA

5343 del 3 agosto 2015;

- la L.R. 4 luglio 1988, n. 38;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura di cui alla DCR 9 luglio 2013 n. X/78 ed in particolare la Missione 12.4 -184 ed il documento di Economia e Finanza regionale 2014 (DeFR) approvato con d.g.r. 557 del 9/12/2014;

DATO ATTO che il Ministero dell'Interno – Dipartimento delle Libertà Civili e l'Immigrazione, Autorità Responsabile del Fondo con Decreto prot. n. 19738 del 24/12/2015 ha adottato l'avviso regionale “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi” e l'avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni” per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico 2 - Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione;

CONSIDERATO che con decreto prot.10669 del 27 giugno 2016 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo – Autorità responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 è stata approvata la proposta progettuale denominata “Conoscere, apprendere e comunicare per vivere l'integrazione” 2016/Fami/PROG-54, assegnando a Regione Lombardia la somma complessiva di Euro 4.968.093,84;

VISTO il progetto regionale ““Conoscere, apprendere e comunicare per vivere l'integrazione”, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all'Avviso pubblico sopra richiamato, co-progettato con Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e i 19 CPIA della Lombardia nonché con Fondazione ISMU - Fondazione per le Iniziative e lo studio sulla multiethnicità, Fondazione Enaip Lombardia, Galdus Società Cooperativa Sociale, Farsi Prossimo Onlus SCS, Progetto Integrazione Cooperativa Sociale ARL Onlus, Acli Lombardia, Coop. Lotta Contro l'Emarginazione Coop. Sociale Onlus, Gruppo Cooperativo Cgm – Consorzio Nazionale della Cooperazione di Solidarietà Sociale “Gino Mattarelli” e Università cattolica del Sacro Cuore, in qualità di partner;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che al fine della definizione della partnership di cui sopra sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

1. comunicati regionali del 28 gennaio 2016 n. 14-15-16 pubblicati sul sito della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale e sul Burl e i relativi Avvisi Pubblici per manifestazione di interesse a partecipare alla partnership di progetto in riferimento all'avviso adottato dall'Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Ministero dell'Interno – Dipartimento delle Libertà Civili e Immigrazione” Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi per le azioni formative, azioni complementari e servizi gestionali;
2. D.D.U.O. 7 marzo 2016 - n. 1594 “Approvazione esiti valutazione istanze presentate in risposta alle manifestazioni di interesse pubblicate il 28 gennaio 2016 per la realizzazione delle azioni del piano regionale per la formazione civico – linguistica” e pubblicati sul Bollettino Ufficiale il 10 marzo 2016;
3. raccolta delle istanze presentate dai CPIA, Centri Provinciali Istruzione Adulti, individuati nell'avviso Ministeriale a partecipare in qualità di partner;

CONSIDERATO che il progetto presentato, in ottemperanza alla disposizioni contenute nell'avviso citato, è da intendersi in continuità con le precedenti azioni progettuali del Fondo Europeo per l'Integrazione i cui esiti hanno consentito di realizzare complessivamente n. 2049 corsi di integrazione linguistica e sociale, coinvolgendo 26.200 corsisti nonché di consolidare 12 reti territoriali composti da soggetti pubblici e del terzo settore, di produrre materiale didattico, disponibile sui siti istituzionali dei Ministeri dell'Interno e sul portale dell'Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO lo schema di Convenzione di Sovvenzione 2016/Fami/PROG-54 predisposto su format predefinito dell'Autorità di Gestione dei Fondi FAMI – tra Ministero dell'Interno - Autorità responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 e Regione Lombardia - allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento finalizzato all'acquisizione delle risorse predeterminate e all'attivazione delle procedure necessarie per la realizzazione del progetto, le cui attività dovranno essere concluse entro il 31 marzo 2018;

RITENUTO di definire le modalità organizzative, gestionali e di realizzazione delle diverse attività progettuali, sul territorio di competenza, da parte dei partner individuati per la realizzazione del progetto, coerentemente con quanto stabilito



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dall'Avviso FAMI, dalla Convenzione di sovvenzione mediante specifica Convenzione operativa tra Regione Lombardia e i partner del progetto 2016/Fami/PROG-54 "Conoscere, apprendere e comunicare per vivere l'integrazione", così come da allegato C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO altresì che con il decreto prot. 12473 del 4 agosto 2016 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo – Autorità responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 è stata approvata la proposta progettuale denominata "PRE.Ce.DO" Piano Regionale prevenzione e contrasto delle discriminazione" 2016/Fami/PROG-461 assegnando a Regione Lombardia la somma di Euro 335.812,85;

VISTO il progetto regionale ""PRE.Ce.DO" Piano Regionale prevenzione e contrasto delle discriminazione", allegato D), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento co-progettato con Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità – Ismu, Telefono Donna Onlus, Associazione Centro Orientamento Educativo – Coe, Cooperativa Lotta Contro l'emarginazione – Colce, Consorzio Sociale Light, Centro Antidiscriminazione F.Bomprezzi – Ledha, Associazione Ala Milano Onlus, Comune di Milano, Comune di Azzate - Ente Capofila Piano di Zona dell'ambito Territoriale, Comune di Cremona, Comune di Mantova e Comune di Pavia, in qualità di partner;

PRESO ATTO che al fine della definizione della partnership di cui sopra sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

1. comunicato regionale del 18 febbraio n. 37 pubblicato sul sito della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale e il relativo Avviso Pubblico per manifestazione di interesse a partecipare alla partnership di progetto in riferimento all'avviso adottato dall'Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Ministero dell'Interno – Dipartimento delle Libertà Civili e Immigrazione" Piani territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni;
2. D.D.U.O 16 marzo 2016 - n. 1888 "Approvazione degli esiti della manifestazioni di interesse relativi alle istanze pervenute in risposta al Comunicato Regionale n. 37 del 18/02/2016 – Avviso Territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni" pubblicati sul Bollettino



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Ufficiale il 18 marzo 2016;

3. raccolta delle istanze presentate dagli Enti Locali di cui al decreto 7207 del 28 luglio 2014 "Costituzione rete regionale antidiscriminazione" a partecipare alla partnership di progetto;

CONSIDERATO che il progetto presentato, in ottemperanza alla disposizioni contenute nell'avviso citato, è da intendersi in continuità con precedenti azioni progettuali del Fondo Europeo per l'Integrazione ed ha lo scopo di favorire la governance e sviluppare azioni sinergiche e di sistema anche attraverso il coinvolgimento di istituzioni scolastiche, studenti, genitori, associazioni di comunità straniere, in una logica di prevenzione delle discriminazioni etnico razziali in generale e sui minori in particolare;

VISTO lo schema di Convenzione di Sovvenzione 2016/Fami/PROG-461 - predisposto su format predefinito dell'Autorità di Gestione dei Fondi FAMI - tra Ministero dell'Interno e Regione Lombardia - allegato E), parte integrante del presente provvedimento finalizzato all'acquisizione delle risorse predeterminate e all'attivazione delle procedure necessarie per la realizzazione del progetto, le cui attività dovranno essere concluse entro il 31 marzo 2018;

RITENUTO di definire le modalità organizzative, gestionali e di realizzazione delle diverse attività progettuali, sul territorio di competenza, tra Regione Lombardia e partner individuati per la realizzazione del progetto, coerentemente con quanto stabilito dall'Avviso FAMI, dalla Convenzione di sovvenzione mediante specifica Convenzione operativa tra i partner del progetto 2016/Fami/PROG-461 ""PRE.Ce.DO" Piano Regionale prevenzione e contrasto delle discriminazione", così come da allegato F), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO la legge regionale n. 34/78 e il regolamento regionale di contabilità n. 1/2001 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che i finanziamenti assegnati per la realizzazione dei progetti di cui agli allegati A) e D) saranno allocati sui capitoli di entrata ed uscita del bilancio regionale appositamente predisposti per la gestione economico-finanziaria del progetto, soggetto a contabilità separata;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che, come prescritto nei citati bandi, ai progetti in oggetto saranno assegnati da parte del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica il Codice Unico di Progetto;

RITENUTO di demandare alla Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale l'adozione dei necessari provvedimenti attuativi del presente atto deliberativo per la realizzazione delle attività previste e secondo gli schemi di protocolli operativi allegati;

RITENUTO di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul sito "Sezione Trasparenza" adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

VISTA la legge regionale n. 20/08 e successive modifiche e integrazioni nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa:

1. di recepire gli esiti delle graduatorie, approvate dal Ministero dell'Interno – Dipartimento delle Libertà civili e per l'Immigrazione - Autorità responsabile della gestione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, rispettivamente:
 - con decreto ministeriale prot.10669 del 27 giugno 2016 per il progetto "Conoscere, apprendere e comunicare per vivere l'integrazione";
 - con decreto prot. 12473 del 4 agosto 2016 per il progetto "PRE.Ce.DO" Piano Regionale prevenzione e contrasto delle discriminazione";
2. di adottare i piani regionali:
 - "Conoscere, apprendere e comunicare per vivere l'integrazione"



Regione Lombardia

LA GIUNTA

finalizzato alla realizzazione di corsi di integrazione linguistica e sociale nonché di azioni di formazione rivolte al personale dei servizi per l'apprendimento permanente, in ottemperanza delle disposizioni ministeriali, di servizi di accoglienza e orientamento per l'accertamento delle competenze acquisite dai corsisti e servizi complementari per facilitare l'accesso alle azioni formative stesse, come da all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente provvedimento;

- “PRE.Ce.DO - Piano Regionale prevenzione e contrasto delle discriminazione” finalizzato a favorire la governance e sviluppare azioni sinergiche e di sistema anche attraverso il coinvolgimento di istituzioni scolastiche, studenti, genitori, associazioni di comunità straniere, in una logica di prevenzione delle discriminazioni etnico razziali in generale e sui minori in particolare, di cui all'allegato D), parte integrante e sostanziale della presente provvedimento;
3. di prendere atto che con i decreti prot.10669 del 27 giugno 2016 e prot. 12473 del 4 agosto 2016 – disponibili sul sito del Ministero dell'Interno – Autorità responsabile della gestione sono assegnati a Regione Lombardia i seguenti finanziamenti:
- per il progetto “Conoscere, apprendere e comunicare per vivere l'integrazione” di Euro 4.968.093,84, pari al costo complessivo del progetto;
 - per il progetto “PRE.Ce.DO - Piano Regionale prevenzione e contrasto delle discriminazione” di Euro 335.812,85, pari al costo complessivo del progetto;
4. di approvare lo schema delle Convenzioni di sovvenzione tra Ministero dell'Interno - Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 e Regione Lombardia – predisposte su format predefinito dall'Autorità responsabile della gestione del Fondo FAMI, allegato B) e E), parte integrante del presente provvedimento;
5. di dare atto che il finanziamento assegnato per il progetto “Conoscere, apprendere e comunicare per vivere l'integrazione” di cui al punto 3a) per complessivi Euro 4.968.093,84 e il finanziamento assegnato per il progetto



Regione Lombardia

LA GIUNTA

“PRE.Ce.DO” Piano Regionale prevenzione e contrasto delle discriminazione” di cui al punto 3b) per complessivi Euro 335.812,85 saranno allocati sui capitoli di bilancio di entrata e uscita del bilancio regionale appositamente predisposti per la gestione economico-finanziaria dello stesso;

6. di approvare gli schemi di Convenzione Operativa tra Regione Lombardia e i partner, che disciplina le modalità di realizzazione di tutte le attività previste sul territorio di competenza, come da allegato C) e F), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di demandare alla Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale l'adozione dei necessari provvedimenti attuativi del presente atto deliberativo per la realizzazione delle attività previste, ivi compreso l'assegnazione della quota per ciascun partner, secondo quanto contenuto nei progetti approvati;
8. di disporre per la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia nonché sul sito “Sezione Trasparenza” adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
9. di trasmettere conseguentemente ai soggetti interessati il presente provvedimento.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge